

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 155 Data: 21/12/2007

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE LILLINI ALFIO DEL GRUPPO CONSILIARE L'ULIVO SUGLI SPRECHI IN ALCUNI IMPIANTI SPORTIVI

Il giorno **21 Dicembre 2007**, alle ore **15:00**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	N	MANNARINI GILBERTO	S
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	S
BELCECCHI FABIANO	S	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	S
BINCI ANDREA	S	MONTALI GIANNI MARIA	S
BRECCIAROLI LUCA	S	NEGOZI LEONELLO	S
BUCCI ACHILLE	S	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	PENTERICCI MARCELLO	S
CHERUBINI GUGLIELMO	N	POLITA MARCO	N
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI SIRO	S
COLTORTI UGO	N	SANTARELLI PIERLUIGI	S
D'ONOFRIO MARCO	S	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	S	SANTONI MARTA	S
FRATESI CLAUDIO	S	SARDELLA MARIO	S
LILLINI ALFIO	S	TITTARELLI GIULIANO	S
LOMBARDI NAZZARENO	S		

Presenti n. 27 Assenti n. 4

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, AGUZZI BRUNA, MAIOLATESI GILBERTO, SORANA VINCENZO

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il PRESIDENTE. **CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE LILLINI ALFIO DEL GRUPPO CONSILIARE L'ULIVO SUGLI SPRECHI IN ALCUNI IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi del Comune di Jesi sono quasi tutti gestiti dalle società sportive, che li utilizzano anche; le varie utenze acqua, luce, gas, telefono, ecc. sono a loro intestate il tutto come da regolamento, per evitare sprechi.

Mi risulta che l'energia elettrica nell'impianto di pattinaggio al Polisportivo Cardinaletti sia invece a carico dell'A.C., se ciò corrisponde al vero chiedo di conoscere il motivo di tale scelta considerato che l'uso sicuramente non è il più oculato.

Chiedo anche se corrisponde al vero che dopo le ore 16,30 alla palestra Asiago, l'impianto di riscaldamento continua a riscaldare anche il plesso scolastico Martiri della Libertà fino alle ore 22,00 / 22,30.

PUNTO N.4 - DELIBERA N.155 DEL 21.12.2007

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE LILLINI ALFIO DEL GRUPPO CONSILIARE
L'ULIVO SUGLI SPRECHI IN ALCUNI IMPIANTI SPORTIVI

Sono presenti in aula n.27 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

PRESIDENTE DEL C.C. - CINGOLANI PAOLO: Interrogazione n. 4 del Consigliere Lillini Alfio del gruppo dell'Ulivo sugli sprechi in alcuni impianti sportivi.

CONS. LILLINI ALFIO - L'ULIVO: Grazie, Presidente, cercherò di essere rapido e veloce come da lei chiesto. La leggo per brevità: “gli impianti sportivi del Comune di Jesi sono quasi tutti gestiti dalle società sportive che li utilizzano anche e varie utenze (acqua, luce, gas, telefono, eccetera) sono a loro intestate, il tutto come da regolamento per evitare sprechi. Mi risulta che l'energia elettrica dell'impianto di pattinaggio al polisportivo Cardinaletti sia invece a carico della Amministrazione Comunale. Se ciò corrisponde al vero chiedo di conoscere il motivo di tale scelta, considerato che l'uso sicuramente non è il più oculato”. Faccio un inciso: in quella pista di pattinaggio ci sono 29 pali, ogni palo ha 4 lampade da 1.000 watt l'una, 116 lampade, quelle lampade consumano 116 kilowatt di corrente ogni ora, la corrente che basterebbe a casa di tutti noi per una settimana. Quindi sicuramente quando c'è questo spreco apposta si dice sprechi. “Chiedo anche se corrisponde al vero che dopo le 16.30 alla palestra Asiago, l'impianto di riscaldamento continua a riscaldare anche il plesso scolastico annesso, cioè quello di Martiri della Libertà fino alle ore 22-22.30 perché detta palestra dopo le 16.30 è utilizzata dalle società sportive e quant'altro”, ovviamente pagando, però un conto è riscaldare dopo le 16.30 solo la palestra e un conto tutto il complesso della scuola Martiri della Libertà che è oltre 2.000 metri cubi.

ASS. AGUZZI BRUNA: Per la prima parte della risposta. Intanto una premessa, stiamo controllando l'andamento storico delle spese per le utenze (acqua, luce, riscaldamento) sia per gli impianti sportivi sia per gli edifici scolastici. Aggiungendo a questa conoscenza anche la situazione, cioè le condizioni e le caratteristiche degli impianti stessi, ovvero vetustà, modernità, possibilità di intervento, sezionamenti presenti o meno e relativi costi, o anche per individuare possibili soluzioni alternative al sezionamento che in molti casi diventa molto oneroso che potrebbero essere valvole termostatiche o altre soluzioni più semplici manuali. Detto questo, perché è questo che poi ci consente di fare una valutazione se l'andamento dei costi sulle utenze fa emergere quelli che il Consigliere chiama sprechi e questi sprechi semmai come possono essere eliminati o comunque la spesa tenuta sempre il più possibile sotto controllo. Per quanto riguarda i regolamenti per l'utilizzo degli impianti sportivi, quindi la questione delle utenze, rispondo dicendo che le convenzioni per la gestione degli impianti sportivi sono di due tipi: per gli impianti più complessi è una concessione, cioè la società riscuote le entrate e paga le utenze, quindi in quel caso del palasport, delle piscine, di campo Boario e del campo Mosconi. Questo dovrebbe significare che la spesa delle utenze è tenuta sotto controllo, perché la società che ha in concessione ha tutto l'interesse che questa spesa non lieviti. Per i piccoli impianti e per le palestre è solo gestione, cioè la società pulisce, vigila, fa custodia dell'impianto, il Comune incassa le entrate e paga le utenze. Questo avviene per le palestre e per la pista di pattinaggio. Mi ricollego al ragionamento che ho fatto all'inizio, si tratta quindi di andare a vedere quali sono i costi, le ragioni di questi anche tecniche-strutturali oltre che gestionali e

trovare sia una soluzione gestionale che tenga sotto controllo il più possibile i costi delle utenze, ma io credo che fondamentale è la soluzione tecnica che permetta di intervenire sugli impianti.

ASS. TONELLI STEFANO: Corrisponde a verità che quando si utilizza la palestra dell'Asiago dopo le 16.30 viene riscaldata la scuola fino alle 22-22.30 perché l'impianto di riscaldamento è unico. Non è l'unico caso di struttura di questo genere, perché sono impianti di riscaldamento vecchi e quindi andrebbero sezionati con una certa spesa che sicuramente nel medio-lungo periodo può portare delle economie ma che ha bisogno appunto di un investimento iniziale. Abbiamo approfondito oggi con l'ing. Romagnoli, con i nostri uffici, faremo un incontro con la società che ha in appalto il servizio calore per vedere quali sono gli impianti in cui questo tipo di situazione ha una maggiore onerosità per vedere come possiamo anche far fruttare al meglio quella parte di quel contratto calore che prevede per convenzione 108.000 € all'anno di investimento per migliorie, ristrutturazioni e quant'altro, quindi per trovare le soluzioni tecniche che possono diminuire questo consumo di gasolio che non è giustificato, ma che attualmente è inevitabile stante le condizioni dell'impianto. L'unica cosa che potrei fare è non far usare la palestra in via Asiago allo stato attuale per non sprecare il consumo di gasolio sulla scuola Martiri della Libertà. Con l'anno nuovo convocheremo questa ditta, cercheremo di capire, faremo una analisi delle bollette energetiche degli impianti che non sono sezionabili allo stato attuale per vedere con i soldi dell'appalto quali sezionamenti si possono fare e quali sistemazioni con termostati o altre attrezzature tecnologie ed eventualmente con i soldi del bilancio se si dovesse andare oltre la qualità economica prevista nell'appalto per poter iniziare questo tipo di investimento che non porterà un'economia immediata, lo porterà nel medio-lungo periodo, sicuramente in ogni caso comporterà il fatto che ci sarà una diminuzione di utilizzo dell'energia che viste anche tutte le motivazioni ambientali sicuramente è cosa buona e giusta. Partiremo quindi sicuramente con gli impianti che hanno una maggiore rilevanza dal punto di vista di utilizzo ingiustificato di risorse energetiche.

CONS. LILLINI ALFIO - L'ULIVO: Sono soddisfatto a metà, perché sono soddisfatto per l'impegno e il lavoro degli Assessori, sicuramente nessuno pretende che oggi o domani si vada a sezionare un impianto o quant'altro, però io credo che colui che ha la chiave per accendere l'interruttore e poi non paga la bolletta sicuramente è portato per ovvie ragioni a non fare un uso così corretto e dovuto senza sprechi. Negli impianti sportivi, sottolineo ad esempio, c'è anche un consolidato malcostume di non rispettare neanche la segnaletica della strada. Noi se ci portiamo a una certa ora in viale Cavallotti dove gli atleti entrano per fare il loro allenamento vediamo che con tanto di segnale entrano dentro con la macchina 10, 15, 20 macchine dentro ai giardini all'italiana, che se noi invitiamo qualcuno che non è di Jesi ci invidia la bellezza di quegli impianti. Nella pista di pattinaggio avviene un po' la stessa cosa: si va dentro, si arriva al punto dove si accendono le luci, con la macchina. Credo che sono cose troppo gestite e vissute male quotidianamente, eppure all'ingresso della pista di pattinaggio c'è tanto di segnale grande. Una macchina quando va sopra a un cordolo, oggi, domani, dopodomani quel cordolo lo rovescia e lo rovina. Non credo che sia fatta per andarci con la macchina una pista di pattinaggio. Io ho elencato la parte più evidente che è quella della spesa perché quando accendo spendo, però anche se la uso in una maniera malsana poi spenderò e quindi lo spreco non lo si può chiamare sicuramente diversamente. Sarò sicuramente attento affinché durante la pausa estiva sia per l'impianto di riscaldamento della scuola Martiri della Libertà che della palestra Asiago, come del resto per l'evolversi dell'illuminazione della pista di pattinaggio, sarò attento a vedere le modifiche nei tempi che avete indicato. Grazie.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL PRESIDENTE
F.to CINGOLANI PAOLO

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

-() Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-() Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-() Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE